

IL MERCATO DEL LAVORO nel 2025

IL MERCATO DEL LAVORO a Chieti e Pescara nel 2025

Notizie non completamente positive giungono dall'indagine Istat sulle forze di lavoro. Le forze di lavoro rilevate nel 2025 nelle province di Chieti e Pescara risultano complessivamente composte da 294,1 mila unità (Chieti: 157,2 mila; Pescara: 136,9 mila), in crescita dello 0,6% rispetto all'anno precedente.

FORZE DI LAVORO, OCCUPATI E DISOCCUPATI IN ABRUZZO e NELLE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA. Anno 2025 (valori assoluti in migliaia)

Forze di lavoro										
Tipo dato		forze di lavoro 15 anni e oltre (migliaia)								
Classe di età		15-89 anni								
		2023			2024			2025		
Sesso		uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Territorio										
Abruzzo		313,6	232,4	546,0	316,9	229,6	546,5	318,4	229,7	548,1
Pescara		77,7	57,2	134,9	75,7	61,4	137,1	76,1	60,9	136,9
Chieti		91,5	66,9	158,4	92,4	62,9	155,3	92,0	65,2	157,2
Occupati										
Tipo dato		occupati 15-89 anni (migliaia)								
Classe di età		15-89 anni (migliaia)								
		2023			2024			2025		
Sesso		uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Territorio										
Abruzzo		290,1	212,0	502,1	296,0	211,9	507,9	298,8	213,4	512,3
Pescara		71,1	51,2	122,3	70,6	56,3	126,9	70,9	56,8	127,7
Chieti		85,8	61,1	146,9	87,6	58,7	146,3	85,5	59,6	145,1
Disoccupati										
Tipo dato		persone in cerca di occupazione 15 anni e oltre (migliaia)								
Classe di età		15-74 anni								
		2023			2024			2025		
Sesso		uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Territorio										
Abruzzo		23,5	20,3	43,9	20,9	17,7	38,6	19,6	16,2	35,8
Pescara		6,6	6,0	12,6	5,1	5,1	10,2	5,1	4,1	9,2
Chieti		5,7	5,8	11,5	4,8	4,2	8,9	6,5	5,5	12,1

Fonte: elaborazione Cciaa Chieti Pescara su dati Istat

Gli occupati calano se pur di poco di poco a 272,8 mila (Chieti: 145,1 mila ancora in lieve diminuzione rispetto ai 146,3 del 2024; Pescara: 127,7 mila sempre in crescita rispetto ai 126,9 del 2024), nel complesso circa 400 in meno rispetto all'anno precedente;

Con riferimento all'analisi per attività economica a livello regionale, l'occupazione totale è cresciuta di 4,4 mila unità (+0,8%).

- Settore trainante: Le Costruzioni registrano un balzo notevole, passando da 39,3 a 49,3 (+10 mila), compensando ampiamente il calo nel settore Servizi, che perde circa 4,8 mila occupati.
- Agricoltura: In leggera ripresa dopo il calo del 2024.

Chieti presenta un quadro di lieve flessione complessiva, in controtendenza rispetto al dato regionale.

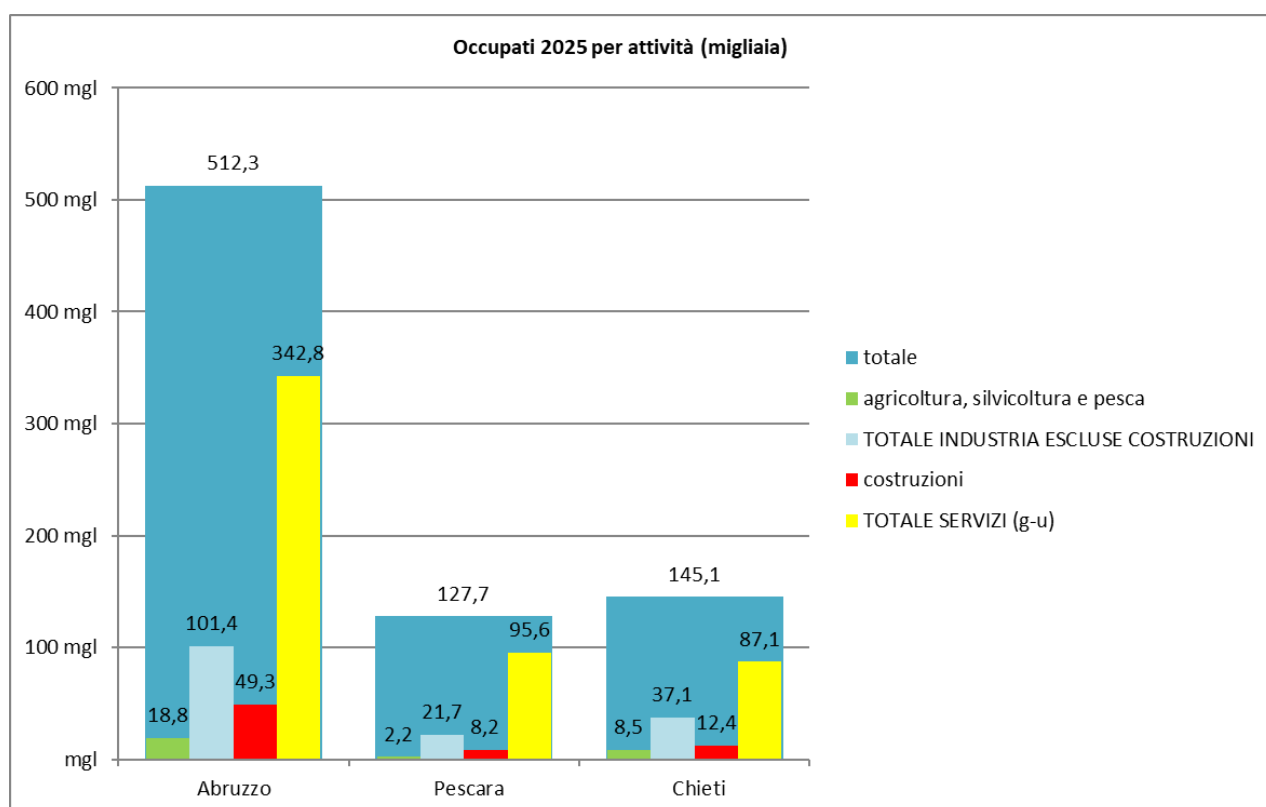
- Totale Occupati: Scende da 146,3 a 145,1 (-1,2 mila).
- Industria: Mostra una buona tenuta nell'industria in senso stretto e una crescita nelle costruzioni (+1,0).
- Servizi: È il settore critico, con una perdita di 6,6 mila occupati (da 93,7 a 87,1). Il calo è concentrato soprattutto nel comparto "Commercio, alberghi e ristoranti".

Pescara mostra una maggiore resilienza e una crescita moderata.

- Totale Occupati: Sale da 126,9 a 127,7 (+0,8 mila).
- Costruzioni: Anche qui il settore è dinamico, con un incremento di 1,2 mila unità.

- Servizi: A differenza di Chieti, Pescara mantiene stabili i servizi (95,6), con una tenuta del commercio e della ristorazione che compensa le lievi fluttuazioni degli altri comparti.

Dataset:Occupati (migliaia)		Classe di età	15-89 anni		
Seleziona periodo		2023	2024	2025	
Territorio	Ateco 2007				
Abruzzo	TOTALE	502,1	507,9	512,3	
	agricoltura, silvicoltura e pesca	18,7	17,1	18,8	
	TOTALE INDUSTRIA	145,3	143,1	150,7	
	TOTALE INDUSTRIA ESCLUSE COSTRUZIONI	105,5	103,8	101,4	
	costruzioni	39,8	39,3	49,3	
	TOTALE SERVIZI (g-u)	338,2	347,6	342,8	
	commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	101,4	108,6	99,2	
	altre attività dei servizi (j-u)	236,8	239,0	243,6	
Pescara	TOTALE	122,3	126,9	127,7	
	agricoltura, silvicoltura e pesca	2,0	1,7	2,2	
	TOTALE INDUSTRIA (b-f)	30,9	29,9	29,9	
	TOTALE INDUSTRIA ESCLUSE COSTRUZIONI	24,0	22,9	21,7	
	costruzioni	7,0	7,0	8,2	
	TOTALE SERVIZI (g-u)	89,4	95,2	95,6	
	commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	26,0	31,9	32,1	
	altre attività dei servizi (j-u)	63,4	63,3	63,5	
Chieti	TOTALE	146,9	146,3	145,1	
	agricoltura, silvicoltura e pesca	8,3	6,9	8,5	
	TOTALE INDUSTRIA	49,7	45,7	49,5	
	TOTALE INDUSTRIA ESCLUSE COSTRUZIONI	37,9	34,3	37,1	
	costruzioni	11,8	11,4	12,4	
	TOTALE SERVIZI (g-u)	88,9	93,7	87,1	
	commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	23,7	27,2	22,9	
	altre attività dei servizi (j-u)	65,1	66,5	64,2	

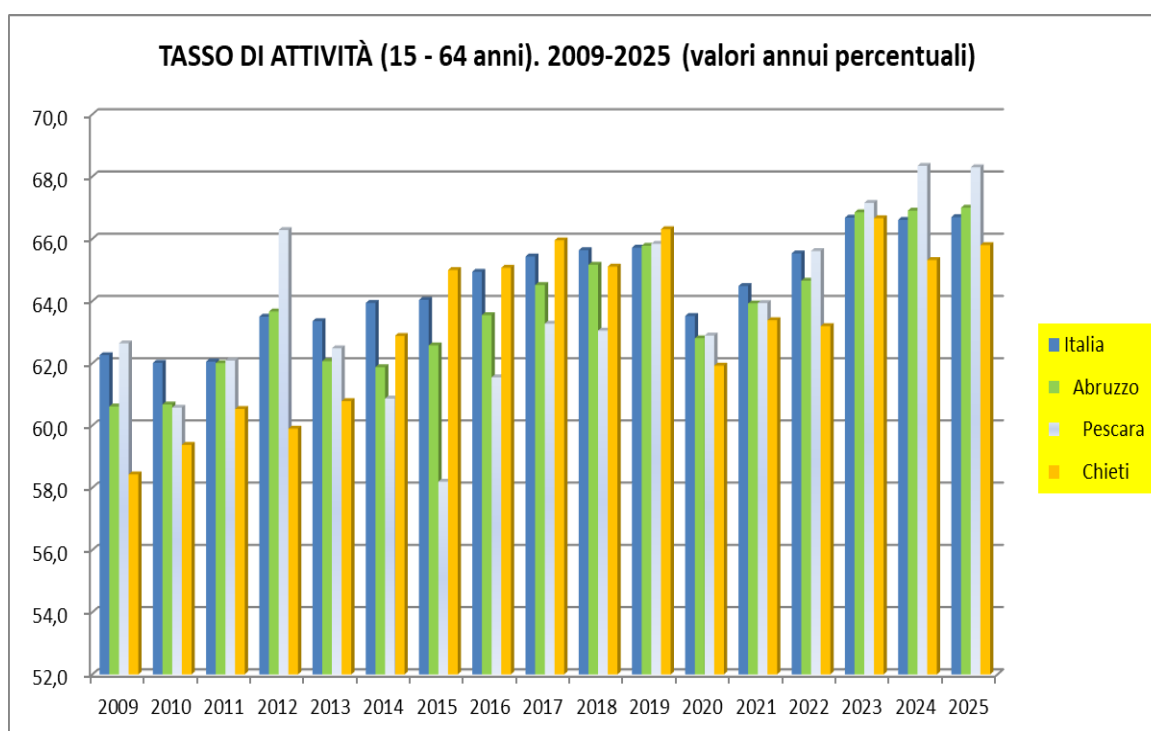


Le persone in cerca di occupazione sono risultate 21,3 mila (Chieti: 12,1 mila; Pescara: 9,2 mila), quasi duemiladuecento in più rispetto all'anno precedente.

Il tasso di attività (15-64 anni) è salito a Chieti al 65,8%, a Pescara si è confermato al 68,3% (Abruzzo: 67,0%), il tasso di occupazione (15-89 anni) a Chieti è sceso al 45,0%, a Pescara è salito al 47,5% (Abruzzo: 46,7%); il tasso di disoccupazione (15-64 anni), in generalizzata crescita rispetto al 2024, è decisamente cresciuto a Chieti dal 5,9% all'8,0%, mentre è diminuito a Pescara dal 7,5% al 6,9% (Abruzzo: 6,8%).

Tasso di attività		tasso di attività 15-64 anni							
Tipo dato	Classe di età								
		2023		2024			2025		
		donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Territorio									
Italia		57,7	66,7	75,6	57,6	66,6	75,6	57,8	66,7
Abruzzo		57,1	66,9	77,2	56,6	66,9	77,1	56,7	67,0
Pescara		56,5	67,2	76,0	60,8	68,3	76,5	60,2	68,3
Chieti		56,5	66,7	77,5	53,1	65,3	76,3	55,3	65,8

Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat



Si deve tenere presente che il Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha stabilito requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione. Pertanto, a partire dal 2021 la nuova rilevazione Forze di lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario.

Il tasso di attività misura il livello di partecipazione al mercato del lavoro all'interno di un sistema economico. È dato dal rapporto fra la popolazione appartenente alla forza lavoro e la popolazione in età attiva, dove la forza lavoro corrisponde alla somma degli individui economicamente attivi, cioè occupati o disoccupati, mentre la popolazione in età attiva comprende convenzionalmente gli individui fra i 15 e i 64 anni. Il tasso di attività della provincia di Chieti è fino al 2013 sensibilmente inferiore a quello medio regionale e nazionale, ma mostra a partire dal 2014 un trend crescente che lo porta nel 2019 addirittura a superarlo. Dal 2020 è tornato ad essere inferiore a quello regionale e nazionale. Per quanto riguarda la provincia di Pescara, l'andamento degli ultimi 15 anni è piuttosto altalenante con due picchi il primo in alto nel 2012 e il secondo in basso nel 2015, a partire

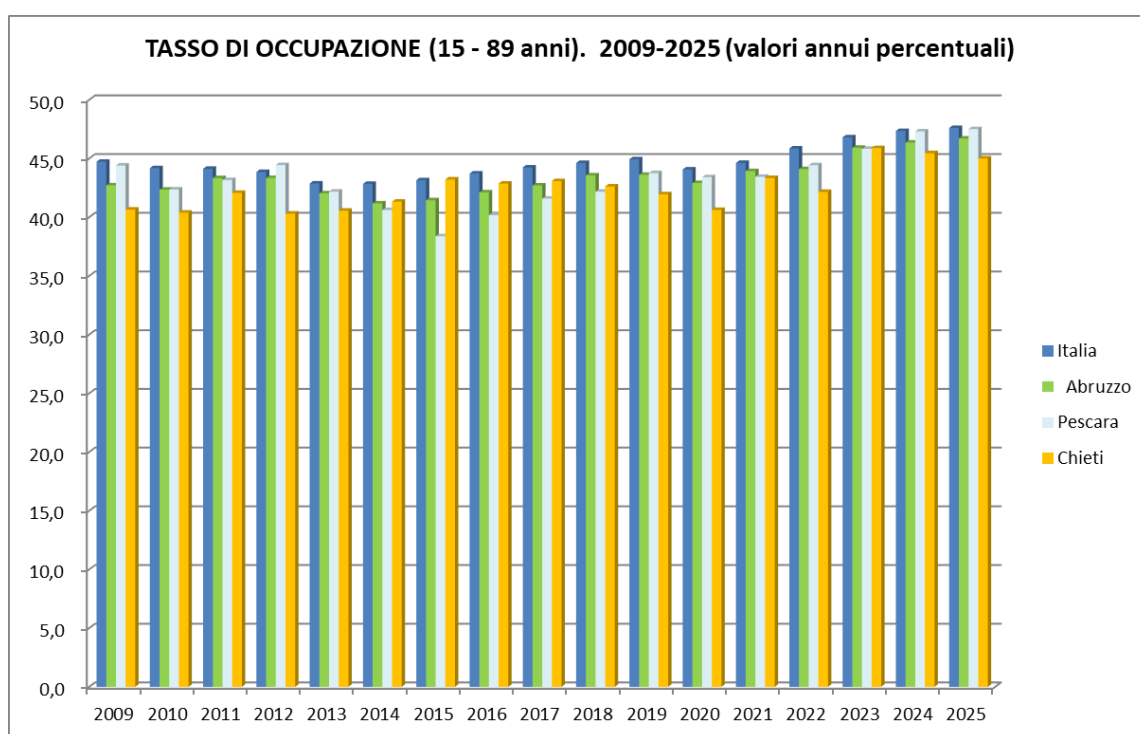
dal quale inizia una ripresa per tornare prima a decrescere dal 2020 ma subito a riprendere il trend positivo continuo.

Da segnalare che il tasso di attività tra i giovani (classe di età tra 15 e 24 anni) in provincia di Chieti fa registrare un drastico decremento dal 28,5% nel 2023 al 21,6% nel 2024 ed una ripresa al 24,1% nel 2025, mentre a Pescara sale dal 22,2% al 23,7% nel 2024 per calare al 21,2% nel 2025 (con un valore di 22,6% sia in Abruzzo che a livello nazionale).

Il tasso di occupazione è un indicatore statistico che misura l'incidenza degli occupati sul totale della popolazione. Si ottiene dal rapporto tra gli occupati tra i 15 e i 89 anni e la popolazione della stessa classe di età.

Il tasso di occupazione è utilizzato per valutare l'evoluzione del mercato del lavoro e la capacità di utilizzarne le risorse umane disponibili, rappresentando quindi una misura della forza strutturale del sistema economico. Analizzando il tasso di occupazione nel tempo, si nota nelle province di Chieti e di Pescara un andamento più oscillante di quello che si osserva a livello medio nazionale ed a livello regionale, ma nel 2025 assume a Pescara un valore grosso modo in linea con quello nazionale e superiore di quello abruzzese mentre a Chieti un valore inferiore di quasi tre punti a quello nazionale e di quasi due punti di quello regionale. I dati dal 2020 riflettono l'adeguamento al nuovo più restrittivo regolamento Ue e comunque un trend sempre positivo negli ultimi quattro anni per Pescara mentre a Chieti prima in crescita nel 2021, poi in decrescita nel 2022, per tornare a crescere nel 2023 ed ancora lievemente a diminuire nel 2024 e 2025. Anche in questo caso spicca la sensibile flessione del tasso di occupazione giovanile (tra 15 e 24 anni) rilevato nella provincia di Chieti (soprattutto delle femmine) che passa dal 23% nel 2023 al 14,9% nel 2024 per recuperare nel 2025 al 16,1%, meno a Pescara che dal 16,1% del 2021 scende al 15,6% del 2024 per tornare al 16,4% nel 2025 (16,6% in regione e 17,9% a livello nazionale).

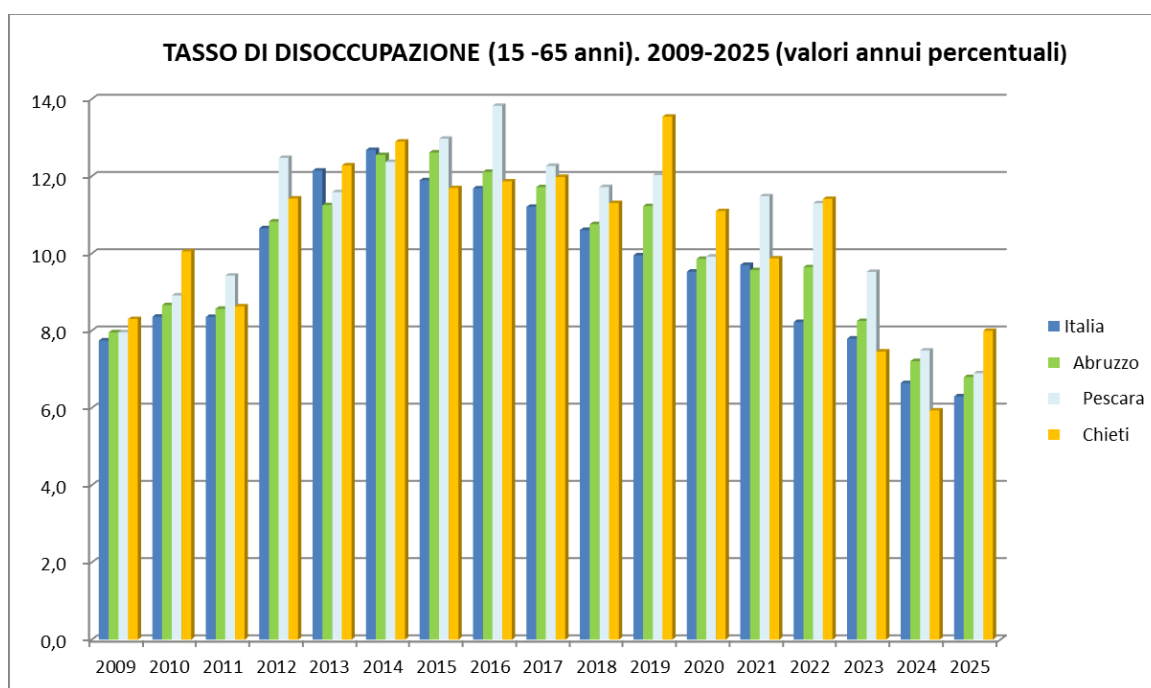
Tasso di occupazione									
Tipo dato	tasso di occupazione								
Classe di età	15-89 anni								
Selezione periodo	2023			2024			2025		
Sesso	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Territorio									
Italia	55,3	38,7	46,8	55,8	39,3	47,3	55,9	39,6	47,6
Abruzzo	54,3	37,9	45,9	55,3	37,8	46,4	55,7	38,1	46,7
Pescara	55,4	37,0	45,8	54,4	40,7	47,3	54,6	41,0	47,5
Chieti	55,0	37,2	45,9	56,0	35,5	45,5	54,4	36,1	45,0



Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat

Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra il numero di individui in cerca di occupazione e la forza lavoro. In base alle definizioni adottate dai principali organismi internazionali e recepite dall'ISTAT, un individuo è considerato in cerca di occupazione se è di età superiore ai 15 anni e, all'indagine sulle forze di lavoro, dichiara di trovarsi in una condizione professionale diversa da quella di occupato, di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento, di essere alla ricerca di un lavoro almeno da 30 giorni rispetto al periodo di riferimento, e di essere disponibile, entro due settimane, ad accettare un lavoro, qualora gli venga offerto. Il tasso di disoccupazione è una misura di tensione sul mercato del lavoro dovuta a un eccesso di offerta da parte dei lavoratori rispetto alla domanda espressa dalle imprese.

Tasso di disoccupazione										
Tipo dato		tasso di disoccupazione								
Classe di età		15-64 anni								
Selezione periodo		2023			2024			2025		
Sesso		uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale
Territorio										
Italia		7,0	8,9	7,8	6,0	7,5	6,6	5,8	6,9	6,3
Abruzzo		7,7	9,0	8,3	6,7	7,9	7,2	6,4	7,3	6,8
Pescara		8,6	10,7	9,5	6,7	8,4	7,5	6,9	6,8	6,9
Chieti		6,4	8,9	7,5	5,3	6,8	5,9	7,4	8,8	8,0



Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat

Nell'analisi dei dati si deve inevitabilmente tenere presente che la condizione relativa alla ricerca attiva di occupazione implica come, in fasi economiche recessive, si possa registrare una riduzione del tasso di disoccupazione a causa del fenomeno del lavoratore scoraggiato. Il tasso di disoccupazione delle province di Chieti e Pescara è tra il 2009 e il 2025 nel complesso superiore rispetto a quelli medi registrati sia a livello regionale che nazionale. In particolare mentre nel 2024 rispetto al 2023, si registra un calo generalizzato a livello sia nazionale, che regionale (nell'ordine di un punto), sia nella provincia di Pescara, che in quella di Chieti in termini appena più marcati (nell'ordine di due punti), nel 2025 rispetto al 2024 a livello nazionale regionale e nella provincia di Pescara continua la decrescita (se pur minore nell'ordine del mezzo punto), mentre nella provincia di Chieti si deve rilevare un deciso balzo in avanti di circa due punti.

Si evidenzia infine ancora un incremento del tasso di disoccupazione giovanile (tra 15 e 24 anni) rilevato nella provincia di Chieti che passa dal 31,1% nel 2024 al 33,1% nel 2025, mentre a Pescara scende drasticamente dal 34,2% nel 2024 al 22,9%, come anche in regione dove passa dal 30,2% al 26,5%, considerato che a livello nazionale si registra un lieve aumento passando dal 20,3% al 20,6%.